

Bergamo Jazz, premiate le vetrine più belle

Concorso dell'Ascom legato al Festival. Ecco una galleria degli allestimenti

Venerdì è la Giornata europea del gelato artigianale, a Bergamo si festeggia in 30 gelaterie

https://www.youtube.com/watch?v=PA_-d1BXpB4

Come nel resto d'Europa, anche a Bergamo, venerdì 24 marzo, si celebra la Giornata Europea del Gelato Artigianale. 30 gelaterie sparse in tutta la provincia, con due adesioni cremasche e una bresciana, partecipano alla giornata esponendo in vetrina il gusto Framboise Melba, gelato con sorbetto di lamponi variegato con pesche. La manifestazione quest'anno è infatti dedicata alla Francia. L'iniziativa a livello provinciale è promossa dai Gelatieri Bergamaschi di Ascom Bergamo Confcommercio e mira a promuovere uno dei prodotti più amati non solo in Europa, ma nel mondo intero. La Giornata Europea, che dal 2013 si festeggia il 24 marzo di ogni anno, nasce da un'idea di Longarone Fiere e Artglace. Istituita nel 2012, è l'unica Giornata che il Parlamento Europeo ha finora dedicato ad un alimento, perché – recita la motivazione – “tra i prodotti lattiero-caseari freschi, il gelato artigianale rappresenta l'eccellenza in termini di qualità e sicurezza

alimentare, valorizzando i prodotti agro-alimentari di ogni singolo stato membro”.

Per Massimo Bosio, presidente dei Gelatieri Bergamaschi «la giornata è patrimonio di tutti i gelatieri e dell'intera filiera e sono proprio loro ad avere l'onore e l'onere di valorizzarla nel futuro». L'elenco delle gelaterie aderenti, riconoscibili dalla locandina dell'iniziativa in vetrina, si può consultare sul sito Artglace e di Ascom Bergamo Confcommercio.

Ecco chi partecipa:

In città

1. Gelateria Cherubino– via Colletoni 40/b – Bergamo
2. Gelateria del Viale – via G. Cesare – Bergamo
3. Il Tassino – Largo Rezzara 4/6 – Bergamo

In provincia

1. Gelateria Franca – Albino
2. Gelateria Petite Fleur – Viale Marconi 21 – Almenno S. Salvatore
3. Gelatissimo – Via A. De Gasperi 8/A – Boario Terme (Bs)
4. Caffè del Cioccolato – Largo Europa 1 – Chiuduno
5. Selzcaffè – Viale Gusmini 1 – Clusone
6. Gelateria Pezzotta – Parco Gout – Costa Di Mezzate
7. Gelateria Iceberg – Via Roma 84 – Fontanella
8. Agriall Sel – Via Per Azzano 32 – Grassobbio
9. Gelateria Franca – Lefte
10. Bar Commercio – Piazza Agliardi – Osio Sotto
11. L'Angolo del Gusto Via Garibaldi 63 – Ostiano (Cr)
12. Gelateria Margot – Via IV Novembre 17 – Palosco
13. Pasticceria Castello – Via Umberto I° 64 – Pandino (Cr)
14. La Gelatteria Di Pansa Simona – Via F.Lli Calvi 12 – Pedrengo
15. Pasticceria Capriccio – Via V. Venete 1063 – Presezzo
16. Borgo Antico – Via Cesare Battisti 53 – Romano di

Lombardia

17. Gelateria Arlecchina – Via Nazionale 56 – San Paolo d'Argon
18. La Gelateria Di Mangini Marco & C.– V.le Papa Giovanni XXIII 27 – S. Pellegrino Terme
19. Paradiso Del Gelato Snc – Via Nazionale 14/16 – Seriate
20. Lo Chef Del Gelato – Via Locatelli 140 – Trescore Balnerario
21. Gelatiamo – Piazza Libertà 1 – Treviolo
22. Gelateria Rubis – Via S. Martino Vecchio 54 – Torre Boldone
23. La Crem – Largo V. Venero 13 – Vertova
24. L'Oasi più – Viale Italia – Villongo
25. Artigel – Via Roma 45 – Zanica
26. Il Gioppino Srl – Via Padergnone 21/A – Zanica
27. La Voglia Matta – P.za Della Repubblica 48 – Zanica

Il moscato di Scanzo incontra la pasticceria secca

Nella sede del Consorzio Tutela Moscato di Scanzo la seconda serata della serie "Proviamolo!"

Nuove aperture, le “Impronte” di gusto di Cristian e Francesca

In via Baioni il ristorante della coppia Cristian Fagone (chef) e Francesca Mauri (sala). Ambiente dai toni minimal e cucina ben strutturata, frutto di esperienze all'Osteria del Pomiroeu, al Miramonti l'Altro e da Alajmo. «La mia è una proposta di facile approccio, semplice ma profonda allo stesso tempo»

Bergamo Jazz in vetrina, la galleria fotografica

La galleria fotografica delle vetrine aderenti al concorso promosso dall'Ascom in occasione di Bergamo Jazz Festival 2017

Bergamo, nel 2016 export in crescita del 2%. Si rafforzano gli sbocchi verso

Asia e Africa

Il valore delle esportazioni di Bergamo nel 2016 ammonta a 14.458 milioni, con un incremento del +2,1 per cento rispetto al 2015, +1,7 verso l'Unione Europea e +2,9 verso paesi non appartenenti alla UE. Le importazioni sono state pari a 8.252 milioni (+1,6 per cento sull'anno precedente, +4,5 dalla Ue e -5,1 da paesi extra Ue). L'aumento dell'export è più marcato rispetto alla Lombardia (+0,8%) e alla media nazionale (+1,2%). La dinamica delle importazioni è negativa sia in Lombardia (-1,3%) che in Italia (-1,3%). Si ricorda che l'import di prodotti energetici, distribuiti sull'intero territorio, è contabilizzato a livello nazionale e regionale ma non nel dato provinciale di Bergamo. Il saldo complessivo della bilancia commerciale di Bergamo è positivo per 6.205 milioni, superiore al saldo del 2015 (6.035). Tra i settori più importanti per valore assoluto delle vendite all'estero, le esportazioni risultano in crescita per i macchinari (3.830 milioni con un incremento del +2,5% sul 2015), i prodotti chimici (2.146 milioni, +1,6%), gli articoli in gomma e plastica (1.121 milioni, +3,1%), gli autoveicoli (991 milioni, +3,5%), i prodotti in metallo (895 milioni, +5,2%), i prodotti tessili (634 milioni, +2,7%), i prodotti alimentari (357 milioni, +6,3%), le bevande (340 milioni, +18,5%) e prodotti di elettronica (311 milioni, +6%). In calo le esportazioni di apparecchiature elettriche (964 milioni, -2,1%), prodotti della metallurgia (914 milioni, -5,5%). L'export complessivo di Bergamo cresce sensibilmente verso l'Asia centrale (+20,3%), l'Africa settentrionale (+21%), il Medio Oriente (+8,9%), i paesi dell'Europa non appartenenti all'Unione europea (+4,7%) e l'Asia orientale (3,7%). L'export nell'Eurozona aumenta del +2% e del +0,8% verso i Paesi della

UE non aderenti all'Unione monetaria. Cala invece l'export verso America Latina (-17,6%) e altri paesi africani (-9,4%) e, meno nettamente, verso il Nord America (-0,9%). La Germania resta il principale mercato di sbocco con esportazioni (2.432 milioni) in crescita del 2,5%, seguita per valori assoluti dalla Francia (1.578 milioni) con variazione del -0,1%. In aumento le esportazioni destinate agli USA (1.020 milioni, +1,1%) e alla Spagna (766 milioni, +4,8%). L'export verso il Regno Unito (757 milioni) cala del -6,2% per effetto della svalutazione della sterlina conseguente all'esito del referendum sull'uscita dall'Unione Europea, che si riflette nel forte incremento (+20,1%) delle importazioni dal Regno Unito. In ripresa le esportazioni verso la Cina (404 milioni, +10,9%) e la Turchia (332 milioni, +18,9%). In calo le vendite alla Russia (171 milioni, -8%) sottoposta al regime delle sanzioni dopo il conflitto in Ucraina.

LA DINAMICA TRIMESTRALE

La dinamica trimestrale evidenzia una ripresa delle esportazioni nella seconda metà del 2016 (+3,6 nel terzo e +3,4% nel quarto trimestre). Il progressivo rallentamento delle vendite realizzate nell'Unione Europea (dal +2,8 del primo trimestre al +0,5 del quarto) è controbilanciato da una forte crescita delle esportazioni in area extra UE a partire dal terzo trimestre dell'anno, con variazioni tendenziali tra i 7 e gli 8 punti percentuali.

L'evoluzione nel quinquennio (2011-2016)

Come è cambiato l'export di Bergamo negli ultimi cinque anni, nel periodo quindi successivo alla crisi internazionale del 2008/2009 di forte cambiamento e riassetto degli equilibri del commercio globale? Una scomposizione della dinamica quinquennale per "Prodotto" e "Paese" e in specifico l'osservazione di come sono cambiate tra 2011 e 2016 le quote di export dei singoli prodotti e mercati offre qualche spunto di analisi. Per quanto riguarda i prodotti, i macchinari sono

cresciuti a un tasso medio annuo del 5% e hanno sensibilmente accresciuto il loro peso relativo: dal 24,6% al 26,6% dell'export totale. Nel dettaglio dei gruppi merceologici le "altre macchine di impiego generale" passano da una quota al 2011 del 9% al 10% nel 2016; le "altre macchine per impieghi speciali" dal 5,1 al 6%; le "macchine di impiego generale" dal 4,5 al 5%. In crescita anche la quota delle "macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili".

Oltre che nei macchinari la specializzazione dell'export bergamasco è cresciuta (dal 13,4% al 14,8%) nei prodotti chimici, in particolare nel gruppo merceologico dei "saponi, prodotti per la pulizia, profumi e cosmetici" (da una quota dell'1,6 al 3,1%), nelle "bevande" (dallo 0,9 al 2,4%) e nei prodotti agricoli e alimentari. Resta elevata e in aumento la specializzazione nella gomma-plastica dal 7,7 al 7,8% (4,6 gli articoli in plastica, 3,1 quelli in gomma) e nei prodotti in metallo (6% nel 2011, 6,2% nel 2016). In relativa flessione le quote dei prodotti della metallurgia dal 9 al 6,3%, dei prodotti tessili (dal 5,1 al 4,4) e di abbigliamento (dal 2,2 all'1,6), delle apparecchiature elettriche e non elettriche ad uso domestico (dal 7,2 al 6,7), di autoveicoli e rimorchi (dal 7,1 al 6,9) e della carta ed editoria. Per quanto riguarda i mercati, quindi i paesi di esportazione, i principali partner di Bergamo restano Germania (16,8% dell'export BG 2016) e Francia (10,9%) ma con un calo rispetto alle quote del 2011. In forte aumento l'incidenza del mercato Usa (dal 4,3 al 7,1% con esportazioni quasi raddoppiate tra 2011 e 2016). In area Unione Europea cresce la quota della Spagna (dal 5 al 5,3%), del Regno Unito (dal 4,7 al 5,2), dei Paesi Bassi (dal 3 al 3,3%) e della Repubblica Ceca (da 1,9 a 2,2), mentre si riducono quelle di Polonia (dal 3,6 al 3%), Austria (dal 2,6 al 2,4), Belgio (dal 2,3 al 2,1) e Romania (dal 2 all'1,8).

Nei mercati extra Unione Europea, la Svizzera passa dal 3,2 al 2,8%, la Cina sale dal 2,6 al 2,8%, la Turchia da 1,9 a 2,3, la Russia da 2,3 a 1,2 %. Un'analisi congiunta dell'export per

prodotto e mercato di destinazione in termini di contributo alla crescita nel quinquennio, evidenzia il contributo maggiore (per 2,59 punti rispetto ai complessivi +16,1 tra 2011 e 2016) dei prodotti chimici destinati all'Eurozona, dei macchinari esportati in Nord America (contributo di 1,34 punti) e in Medio Oriente (+1), di alimentari e bevande in Nord America (0,97) e dei macchinari in Asia orientale (0,96). Nell'ultima sezione del report si presentano infine alcune prime elaborazioni sui Conti economici delle imprese bergamasche, aggiornate al 2014, integrate con i dati delle esportazioni riconducibili a imprese con sede in provincia. L'integrazione consente di abbozzare un quadro analitico che mette in rapporto i valori di esportazioni e importazioni con la complessiva contabilità delle vendite e degli acquisti delle imprese, la generazione di valore aggiunto e le caratteristiche occupazionali e dimensionali delle imprese. Ovviamente, trattandosi di dati a livello d'impresa non si ha perfetta corrispondenza, soprattutto per alcuni settori merceologici, con i flussi di export (e import) originati dal territorio bergamasco (e quindi inclusi nelle statistiche tradizionali del commercio con l'estero di Istat) da unità locali o filiali localizzate in provincia di Bergamo ma appartenenti a imprese con sede in altra provincia.

Voucher, l'Ascom: “Servono risposte immediate. Ecco le

nostre proposte”

Il responsabile delle Politiche del lavoro dell'Associazione, Enrico Betti. “Ai sindacati chiediamo di intervenire sul contratto in attesa della nuova normativa. Possibile agire su part-time e lavoro extra”

Malpensata, inaugurato il nuovo parco. C'è anche un campo da basket



E' stato inaugurato questa mattina, alla presenza del Sindaco Giorgio Gori e della Giunta del Comune di Bergamo, il nuovo parco della Malpensata: un'area verde di 11.687 metri quadrati corrispondenti che ospita da oggi un campo da basket e pallavolo, un'area

parkour, realizzata in collaborazione con Uisp e l'Associazione ParkourWave, e il nuovo centro giovanile. L'area giochi per bambini è in fase di ultimazione e sarà completata in una ventina di giorni. Nei giorni scorsi anche BergamoWifi è sbarcato nel nuovo parco, realizzando la prima isola del quartiere della Malpensata: con questo hotspot il sistema del wifi pubblico del Comune di Bergamo raggiunge quota 100 punti d'accesso in città, confermandosi uno dei sistemi più avanzati del nostro Paese.



L'intervento per la realizzazione del parco è durato oltre un anno e mezzo e ha previsto lavorazioni per un valore complessivo di ottocentomila euro al netto dell'Iva. Venerdì 24 marzo, alle 18, inaugura ufficialmente invece GATE, il centro giovanile

del Comune di Bergamo, il terzo di questo genere del Comune di Bergamo, dopo Edoné e Polaresco: una novità importante per le politiche giovanili del quartiere e della zona a sud della città.



Il progetto del nuovo parco: http://www.comune.bergamo.it/upload/bergamo_ecm8/gestionedocumentale/ProgettoMalpensata_784_25392.JPG

Voucher, utilizzo fino a dicembre per quelli richiesti

alla data del decreto



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che l'utilizzo nel periodo transitorio – sino al 31 dicembre 2017 – dei buoni per

prestazioni di lavoro accessorio, i cosiddetti Voucher, dovrà essere effettuato nel rispetto delle disposizioni abrogate dal [Decreto legge 17 marzo 2017, n. 25](#). Decreto che ha abrogato le disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché modificato le disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti. Al comma 2, la norma prevede, appunto, che possano essere utilizzati fino al 31 dicembre 2017 i buoni per prestazioni di lavoro accessorio richiesti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto.

Brevetti, istruzioni per l'uso. Tre incontri gratuiti al Point



“La ricerca brevettuale: istruzioni per l’uso” è il tema del corso gratuito che si terrà, per tre mercoledì – dal 30 marzo al 13 aprile prossimi, dalle 14 alle 18 – al Point di Dalmine (in via Pasubio 5). I brevetti contengono un’enorme quantità di informazioni sullo stato della tecnica in specifici settori. I cicli di innovazione si fanno sempre più brevi e richiedono alle

aziende di compiere grossi sforzi nello sviluppo di prodotti e procedimenti, rendendo la rapidità un fattore decisivo per il successo nella competizione. In questo contesto è importante conoscere lo stato della tecnica e utilizzare queste informazioni per le proprie soluzioni. Questo percorso formativo di approfondimento della durata complessiva di 12 ore è stato pensato per comprendere l’importanza di un’adeguata ed efficace gestione della letteratura brevettuale ai fini dell’innovazione.

Rivolto a micro, piccole e medie imprese locali, ma aperto a tutti gli interessati, permetterà di conoscere gli strumenti di tutela esistenti (con particolare attenzione ai brevetti). Ciascuno dei tre incontri sarà organizzato con un primo momento di formazione teorica per poi proseguire con esemplificazioni ed esercitazioni su casi concreti. Tra gli argomenti trattati: introduzione ai principali strumenti di protezione, con particolare riferimento ai brevetti. Analisi della struttura di un brevetto; metodologie, strumenti e criteri specifici per la ricerca brevettuale. Linee guida per una ricerca efficace; come realizzare una ricerca brevettuale su Espacenet e UIBM. Esercitazione su casi reali. Il percorso formativo è promosso da Bergamo Sviluppo nell’ambito del progetto “Tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale a supporto dell’innovazione e della competitività delle MPMI bergamasche”, iniziativa finanziata dalla Camera di Commercio

di Bergamo e realizzata in collaborazione con le locali organizzazioni di categoria e con il supporto tecnico-scientifico dell'ufficio brevetti e marchi della Camera di Commercio e del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo. Per l'iscrizione, libera e gratuita, a tutti e 3 gli incontri (non è possibile iscriversi ai singoli incontri) consultare il sito www.bergamosviluppo.it.

Info: Bergamo Sviluppo (tel. 035.3888.011, merisio@bg.camcom.it)